

BANDO DI PROCEDURA APERTA

Il Comune di Riparbella, telefono 0586-697111, fax 0586/697327, internet <http://www.comune.riparbella.pi.it>, rende noto che, in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 108 del 06 settembre 2007, il giorno 23 ottobre 2007, alle ore 10,00, presso il Palazzo Comunale, posto in Riparbella P.zza del Popolo n.1, avrà luogo una procedura aperta, unica e definitiva, e ad offerta segreta, per l'aggiudicazione della **FORNITURA DI UN TRATTORE CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE – CIG 0071217220**, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, determinata in base ai seguenti elementi:

- A) Minor prezzo trattore nuovo.....max punti 85;
- B) Termine consegna.....max punti 10;
- C) Servizio successivo alla vendita.....max punti 5;

E' previsto il **ritiro** di un trattore modello SAME LASER 100 VDT immatricolato nel 1985, attualmente in servizio.

Le modalità di attribuzioni dei punteggi di cui sopra sono riportate dettagliatamente all'art. 6 del Capitolato d'Oneri cui si rinvia.

L'importo complessivo della fornitura è fissato presuntivamente in **€ 47.125,00**, I.V.A. esclusa.

La fornitura è costituita da un unico lotto; non sono ammesse varianti, né offerte parziali.

La fornitura è finanziata con Decreto regionale n. 5975 del 30 novembre 2006 del Settore Foreste e Patrimonio Agro-Forestale per €51.550,00 e con Decreto regionale n. 1510 del 30 marzo 2007 del Settore Foreste e Patrimonio Agro-Forestale per €5.000,00.

La fornitura dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato d'Oneri. Lo stesso Capitolato sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico – P.zza del Popolo n. 1 – tel. 0586-697302 fax 0586-697327, nei giorni da lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30. Il presente bando, il capitolato d'oneri e tutta la documentazione allegata, saranno consultabili anche sul sito internet <http://www.comune.riparbella.pi.it>.

La fornitura dovrà effettuarsi, previa comunicazione, presso il Complesso forestale regionale Il Giardino Loc. Porcarecce Riparbella (PI).

La penale è stabilita sulla base di quanto previsto dall'art. 22 del Capitolato d'Oneri.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, né possono essere affidatari di subappalto e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovino in una delle condizioni previste all'art. 38, comma 1° del D.Lvo 12.4.2006, n. 163, né i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, né i soggetti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34 del citato D.Lvo 163/2006).

Sono ammessi, invece, a partecipare alla gara:

- a) - i soggetti di cui all'art. 34, comma 1°, del D.Lvo 12.4.2006, n. 163, ed in possesso dei requisiti richiesti con il presente bando;
- b) – i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi del citato art. 34 che soddisfino la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo

(art. 41 e 42 del Codice) o avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (art. 49 del D.Lvo 163/2006).

c) – i soggetti in possesso dell'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, se cittadini italiani, o analoga iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia (art. 39 del D.Lvo 163/2006).

I soggetti di cui sopra per partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore **12,00, del giorno 22 ottobre 2007**, al **Comune di Riparbella, - Piazza del Popolo, n. 1 – 56046 RIPARBELLA** - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) - **Offerta**, redatta in carta legale ed in lingua italiana sull'apposito modulo (**Allegato 3**), contenente l'indicazione del prezzo complessivo per la fornitura, sia in cifre che in lettere. Detto importo non potrà essere superiore al prezzo a base di gara di **€47.125,00**, oltre I.V.A. **Deve essere previsto il ritiro di un trattore modello SAME LASER 100 VDT immatricolato nel 1985, attualmente in servizio, la cui separata valutazione economica dovrà essere indicata nell'offerta formulata.** L'offerta economica dovrà essere, comunque, effettuata sulla base di quanto disposto dall'art. 7 del Capitolato Speciale.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o del consorzio stabile o quello tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane o i legali rappresentanti di tutte le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), ed f) del D.Lvo 163/2006.

In caso di Imprese raggruppate le stesse dovranno inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati che dovranno impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La stessa offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere inclusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati.

Sulla busta contenente l'offerta economica dovrà essere indicato il nominativo della Ditta concorrente e riportata la seguente dicitura: “Offerta economica relativa alla Fornitura di un trattore con accessorio trinciatrice forestale”.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di miglioria; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che **non saranno ammesse le offerte alla pari e in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.**

2) - **Dichiarazione**, in bollo, circa il possesso delle capacità e dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, redatta sull'apposito modulo (**Allegato 1**) allegato al presente bando per formarne parte integrante e sostanziale e sottoscritto dallo stesso soggetto che firma l'offerta.

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare l'apposito modulo (Allegato 1), dovrà dichiarare, a pena di esclusione, tutto quanto previsto nello stesso Allegato 1 con le medesime modalità.

Il contenuto della suddetta dichiarazione sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3) - Dichiarazione redatta sull'allegato modulo (**Allegato 2**), compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (titolare, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari) e dai Direttori Tecnici dell'Impresa, anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della dichiarazione, concernente l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 lettere b) e c) dell'art. 38 del D.L.vo 163/2006. Il contenuto della suddetta dichiarazione sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare l'apposito modulo (Allegato 2), dovrà dichiarare, a pena di esclusione, tutto quanto previsto nello stesso Allegato 2 con le medesime modalità

(Nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

4) - Certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dall'originaria attestazione dell'ufficio competente. La predetta certificazione, può essere sostituita dalla dichiarazione del titolare o legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni riportate nella certificazione stessa.

5) – Tutta la documentazione prevista all'art. 7 del Capitolato d'Oneri. La documentazione stessa dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata contenente la succitata documentazione dovrà essere indicato l'oggetto della fornitura, il nominativo dell'Impresa offerente e la scritta “Offerta qualitativa”.

La stessa documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o del consorzio stabile o quello tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane o i legali rappresentanti di tutte le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e ed f) del D.Lvo 163/2006.

6) - Cauzione provvisoria di **€942,50**, da costituirsi sulla base di quanto disposto dall'art. 75 del D.Lvo 163/2006, **corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art 113 del D.Lvo 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario come previsto** dall'art. 75 comma 8 del D.Lvo 163/2006.

In caso di raggruppamento di concorrenti, la cauzione, se prestata mediante fidejussione, è presentata, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di A.T.I. di tipo orizzontale e, con responsabilità “pro-quota”, nel caso di A.T.I. di tipo verticale.

Alle Imprese partecipanti, che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, si riconosce il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del citato D.Lvo 163/2006.

Al riguardo, si avverte che il diritto alla riduzione della garanzia, in caso di A.T.I., viene riconosciuto soltanto se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

Se solo alcune Imprese, in caso di raggruppamento verticale, sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44/2000)”.
La stessa cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del

relativo contratto.

(Nel caso di A.T.I. o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.L.vo 163/2006)

7) - Dichiarazione con la quale le ditte mandanti si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa associata, detta Capogruppo e che verrà ottemperato a quanto prescritto dalla disciplina vigente in materia di servizi pubblici con riguardo alle A.T.I. o Consorzi, oppure fotocopia autenticata del relativo atto di conferimento, qualora il raggruppamento sia stato costituito prima della presentazione dell'offerta.

8) - Tutta la documentazione prevista all'art. 49, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lvo 163/2006, se il concorrente si avvale dei requisiti di un altro soggetto.

9) - Fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato e Codice Fiscale del Legale Rappresentante firmatario (o dei firmatari in caso di A.T.I.) delle dichiarazioni e dell'offerta.

Si avverte che a dimostrazione dei requisiti previsti agli artt. 41 e 42 del Codice, il concorrente potrà utilizzare l'apposito modello Allegato 1 debitamente compilato in ogni sua parte.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 37, comma 7 del citato D.Lvo 163/2006, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora vi partecipi già una Associazione o Consorzio ordinario di concorrenti. E' vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei Consorzi rispetto a quella risultante dal mandato collettivo speciale presentato in sede di offerta. I Consorzi dovranno esplicitamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Si avverte, che le dichiarazioni attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, individuati secondo criteri discrezionali, potranno essere sottoposte successivamente, alle verifiche mediante l'acquisizione d'Ufficio dei Certificati.

Si avverte, inoltre, che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo completo della Ditta concorrente o delle ditte facenti parte dell'A.T.I., nonchè chiaramente apposta la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA FORNITURA DI UN TRATTORE CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE "

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara sarà esperita da apposita commissione nominata dagli organi competenti ai sensi dell'art. 84 D. Lgs. 163/06.- La commissione provvederà, in seduta pubblica, all'ammissione delle imprese, alla verifica della rispondenza del trattore offerto alle caratteristiche merceologiche e prescrizioni tecniche indicate all'art. 2 del Capitolato d'oneri, successivamente all'apertura delle

buste contenenti le offerte economiche e alla attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione.

La ditta che in fase di aggiudicazione risulterà non avere i requisiti dichiarati, perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile penalmente secondo la normativa vigente.

Sono ammessi all'apertura dell'offerta i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti (uno per ogni concorrente) muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di quanto disposto all'art. 6 del Capitolato d'Oneri e avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81, comma 3° del D.Lgs. 163/2006).

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio (art. 77 del r.d. 827/1924).

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Le offerte vincoleranno le imprese concorrenti non aggiudicatrici per 180 giorni oltre la data dell'effettivo esperimento delle gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice si debba sciogliere il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di gara, in caso di fallimento o scioglimento del contratto con l'originale appaltatore. (Art. 11, comma 6° del D.Lgs. 163/2006).

L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23.5.1924, n. 827.

L'appalto sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale.

Al riguardo si avverte che, questa Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte sulla base di quanto disposto dall'art. 86, comma 2 del citato D.Lvo 163/2006, in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara. In ogni caso la stazione appaltante ha comunque la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3 del D.Lvo 163/2006).

L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire le seguenti garanzie:

a) – del 10% dell'importo contrattuale (art. 113, 1° comma, D.L.vo 163/2006). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

b) – idonea copertura assicurativa r.c. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato d'Oneri.

La Ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che è a carico della stessa, compresi gli oneri connessi alla stipulazione.

Qualora la Ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 118 del D.L.vo 163/2006.

Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale del bando di gara e degli allegati 1, 2 e 3, presso l'Ufficio Tecnico – Piazza del Popolo, n. 1, Tel. 0586-697302, Fax 0586-697327, nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; lo stesso testo è altresì disponibile sul sito Internet: <http://www.comune.riparbella.pi.it>.

Il responsabile del procedimento è la sottoscritta Geom. Luciana Orlandini.

Si avverte che:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

b) i pagamenti relativi alle forniture svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 88, comma 7 del D.L.vo 163/2006.

d) il contratto oggetto del presente bando sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Comunale. La stipula è subordinata comunque al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché all'acquisizione della certificazione relativa alla regolarità contributiva che le Imprese aggiudicatrici di appalti pubblici sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 210/2002, convertito in L. 266/2002.

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati forniti dai concorrenti alla gara verranno raccolti e pubblicati così come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Verrà effettuata la restituzione della documentazione di gara, solo a richiesta della Ditta interessata e con spese a carico della stessa, a mezzo trasmissione in sede di gara di una busta già affrancata.

Riparbella, lì 07 settembre 2007

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(Geom. Luciana Orlandini)

<< ovvero >>

Avvalendosi dei requisiti dell'Impresa _____
- con sede in _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- 1) - che è in possesso dei requisiti prescritti dal Capitolato e dal bando di gara;
2) - che i titolari, i soci, i direttori tecnici, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i soci accomandatari dell'impresa sono:

COGNOME	NOME	Luogo	Data Nascita	Residenza	Qualifica

- 3) - che la Ditta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per la seguente attività _____, volume d'affari _____, ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della Ditta e data fine attività _____
- forma giuridica _____

- 3a) - che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima, sono:

COGNOME	NOME	Luogo	Data Nascita	Residenza	Cittadinanza

- 4) << Per gli Appartenenti agli altri Stati della U.E. >>:

- 4a) << in sostituzione provvisoria di idoneo certificato >>

- che l'Impresa è iscritta nel seguente Albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza _____,
- << o, in subordine >> che è iscritto al Registro Professionale _____,
- << o, in subordine >> che esercita la professione di imprenditore nello Stato di appartenenza, nel quale non è previsto l'obbligo di iscrizione in appositi registri professionali;

- 4b) - che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati sono:

COGNOME	NOME	Luogo	Data Nascita	Residenza	Cittadinanza

5) << Per le sole Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative >>:

5a) - che la Cooperativa è iscritta nel Registro Prefettizio al n. _____ dal _____

5b) - che il Consorzio di Cooperative è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero competente al n. _____ dal _____.

5c) << Per i soli Consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lettere b) e c) del D.L.vo 163/2006 >>:

- che il Consorzio concorre per le seguenti Ditte consorziate:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE

- che è consapevole che per i succitati consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in altra forma;

EVENTUALE

6) – che la Ditta è in possesso della Certificazione ISO 900....., rilasciata dal _____

_____, in data _____, n. di Registrazione _____, con validità fino al _____, **della quale allega fotocopia e, per la quale ha costituito la cauzione provvisoria con la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.L.vo 163/2006;**

7) - che l'impresa che rappresenta non si trova in situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllata, con alcuna altra Impresa partecipante alla gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché l'inesistenza di situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti, quali ad esempio la non comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante – titolare – amministratori – soci – direttori tecnici – procuratori con poteri di rappresentanza;

8) – che l'offerta presentata non è imputabile ad un unico centro decisionale (art. 34, comma 2° del Codice);

9) - che l'impresa che rappresenta, i legali rappresentanti nonché gli eventuali direttori tecnici della stessa non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici indicate al comma 1 dell'art.38 del D.Lvo 163/2006, all'art. 1 bis, comma 14 della L. 383 del 18.10.2001, come modificata dal D.L. n.210 del 2002 convertito in legge n. 266 del 22.11.2002; (Indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione)

10) - che ha giudicato la fornitura stessa realizzabile, adeguata ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

11) - che ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

12) - che accetta incondizionatamente le norme del Capitolato e ne assume tutti gli oneri;

13) - che è in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (INPS – INAIL);

14) - che mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S. di _____ Matricola n. _____ Fax _____

I.N.A.I.L. di _____ Matricola n. _____ Fax _____

14a) - che l'impresa ha ottemperato al disposto della L. 12.3.1999, n. 68, art. 17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 fino a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;

14b) – che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 12.3.1999, n. 68, in quanto in organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 fino a 35 dipendenti, che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000.

<< **barrare o il punto 14a) o 14b)** >>

15) - che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;

16) – a mantenere la propria offerta (qualora non aggiudicatario) per 180 giorni oltre la data dell'effettivo esperimento della gara.

SI IMPEGNA, QUALORA AGGIUDICATARIA:

17) – a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati entro i tempi stabiliti dalla stazione appaltante (art. 46 del D.Lvo 163/2006).

18) – a produrre il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC):

a) - entro cinque giorni dalla data dell'esperimento di gara, necessario per redigere l'atto di aggiudicazione;

b) - in sede di stipula del relativo contratto.

19) - a compilare in duplice copia i modd. GAP, in modo esatto e puntuale, datati e sottoscritti, di norma dalla stessa persona che ha firmato l'offerta ed a trasmetterli al Comune di Riparbella, in sede di stipulazione. In caso di A.T.I. tali modelli saranno prodotti dal mandatario o capogruppo, nonchè dagli altri partecipanti all'A.T.I. stessa.

20) – a costituire le garanzie previste dal bando di gara e dal Capitolato d'oneri.

21) – a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta e che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA O SOCIETA'
Firma del titolare o del legale rappresentante

AVVERTENZE

1 – Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato.

2 - La firma del titolare o legale rappresentante non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000.

3 - Il modello deve essere **compilato in ogni sua parte barrando o cancellando le parti che non interessano** e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato dei firmatari delle suddette dichiarazioni.

4 – Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.

5 – Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.

6 – Il concorrente di Paese U.E. deve rendere analoga dichiarazione solenne, da effettuarsi innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale.

7 – I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara stessa e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

8 – Il presente modello deve essere regolarizzato ai fini della Legge sul bollo.

Nella sua qualità di _____

dell'impresa/società _____

con sede legale in _____ CAP _____

Via/Piazza _____

Stato _____

Consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici;

D I C H I A R A N O

Ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero una delle cause ostative prevista dall'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575;
- che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- che non è stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione frode e riciclaggio (art. 38, comma 1°, lett. c) del Codice).

Data _____

DICHIARANTI

FIRME

Sig _____

In qualità di legale rappresentante

Sig _____

In qualità di _____

Sig _____

In qualità di _____

Sig _____

In qualità di _____

AVVERTENZE

1 – Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato.

2 – Le firme apposte non devono essere autenticate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3 – Il modello deve essere compilato in ogni sua parte barrando o cancellando le parti che non interessano e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato dei firmatari.

4 – Deve essere apposto un timbro di congiunzione tra le pagine.

5 – Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, dovranno essere inseriti fogli aggiuntivi ed apposto un timbro di congiunzione.

6 – I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.lgs 30.6.2003 n. 196.

Marca da
bollo da
€14,62

MODELLO PER OFFERTA ECONOMICA

Allegato 3

_____, li _____

OGGETTO: - Asta pubblica per FORNITURA DI UN TRATTORE CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE.

AL COMUNE DI RIPARBELLA

Piazza del Popolo, n° 1

56046 RIPARBELLA (PI)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, Via _____, n° _____, in qualità di
_____ autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta
_____ con sede in _____, Via
_____, n. _____, Partita I.V.A. n° _____,

DICHIARA

- Di partecipare alla gara in oggetto offrendo i seguenti prezzi:
 - Fornitura di UN TRATTORE CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE, il tutto come da relativo bando di gara in data _____ e relativo Capitolato d'oneri del Comune di Riparbella: € _____, (_____) (IVA esclusa).
 - Ritiro di n. 1 trattore modello SAME LASER 100 VDT immatricolato nel 1985, attualmente in servizio: € _____, (_____) – (IVA esclusa).
- Termine di consegna: _____
- Servizio assistenza offerto successivamente alla vendita: _____

_____, li _____

In fede
Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

COMUNE DI RIPARBELLA
UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO D'ONERI
PER LA FORNITURA DI UN TRATTORE
CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE

INDICE

<u>CAPO I - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</u>	
Articolo 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA	
Articolo 2 - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE.....	
Articolo 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA	
Articolo 4 - VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	
<u>CAPO II - MODALITA' DI AFFIDAMENTO</u>	
Articolo 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	
Articolo 6 - MODO DI AGGIUDICAZIONE	
Articolo 7 - CONTENUTO DELL'OFFERTA	
<u>CAPO III - CONTRATTO D'APPALTO</u>	
Articolo 8 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	
Articolo 9 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	
Articolo 10 - SPESE CONTRATTUALI.....	
Articolo 11 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	
<u>CAPO IV - ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	
Articolo 12 - INIZIO DELL'ESECUZIONE	
Articolo 13 - TERMINI DI ESECUZIONE.....	
Articolo 14 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLA FORNITURA - PROROGHE.....	
Articolo 15 - DOCUMENTAZIONE DELLA CONSEGNA.....	
Articolo 16 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA	
Articolo 17 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	
Articolo 18 - SUBAPPALTO.....	
Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
Articolo 20 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	
Articolo 21 - RITIRO DELL'AUTOSPAZZATRICE USATA	
<u>CAPO V - PENALITÀ</u>	
Articolo 22 - MOTIVI PER L'APPLICAZIONE DI PENALITÀ.....	
Articolo 23 - IMPORTO DELLE PENALITÀ	
Articolo 24 - MODALITÀ DI APPLICAZIONE E ABBANDONO DELLE PENALITÀ	
<u>CAPO VI - PAGAMENTI ALL'IMPRESA</u>	
Articolo 25 - PAGAMENTI	
Articolo 26 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	
<u>CAPO VII - COLLAUDO E GARANZIE</u>	
Articolo 27 - COLLAUDO DELLA FORNITURA	
Articolo 28 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO	
Articolo 29 - LE DECISIONI DEL COLLAUDO	
Articolo 30 - RISULTATI DEL COLLAUDO	
Articolo 31 - FORNITURE RIFIUTTE AL COLLAUDO	
Articolo 32 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA	
<u>CAPO VIII - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>	
Articolo 33 - LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	
Articolo 34 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE	
Articolo 35 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO.....	
<u>CAPO X - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</u>	
Articolo 36 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	
Articolo 37 - ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO.....	

CAPO I - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Articolo 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la consegna all'Amministrazione Comunale di **UN TRATTORE CON ACCESSORIO TRINCIATRICE FORESTALE**, con previsione di ritiro n. 1 trattore modello SAME LASER 100 VDT immatricolato nel 1985, attualmente in servizio, la cui valutazione economica dovrà essere indicata nell'offerta formulata.
2. Il trattore sarà utilizzato per la gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale "Giardino-Scornabecchi" in gestione delegata al Comune di Riparbella.
3. Il prodotto fornito dovrà avere le caratteristiche tecniche ed estetiche specificate all'articolo seguente.

Articolo 2 - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE

1. Il trattore sarà utilizzato per la gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale "Giardino-Scornabecchi" in gestione delegata al Comune di Riparbella.
2. E' necessario che il trattore sia dotato dell'accessorio trinciatrice forestale.
3. E' necessario che il trattore sia dotato di sollevatore anteriore e sollevatore posteriore.
4. Omologazione alla circolazione stradale
5. Nel documento di circolazione del mezzo dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Comune di Riparbella"**

Le caratteristiche sotto descritte devono intendersi di massima purché nel rispetto delle normative vigenti in materia.

- Motore:
 - Motore a 6 cilindri,
 - Regolazione motore: elettronica,
 - Aspirazione turbo,
 - Potenza 115 CV,
 - Raffreddamento: a liquido-olio,
 - Tubo di scarico su montante cabina.
- Cabina:
 - Originale insonorizzata con ventilazione, riscaldamento ed aria condizionata,
 - tettuccio panoramico in vetro con parasole,
 - n. 4 fari lavoro anteriori e n. 2 fari lavoro posteriori,
- Trasmissione:
 - Cambio a 6 rapporti con power-shift 3 marce sottocarico innesto elettroidraulico a pulsante,
 - Inversore elettroidraulico sottocarico con leva al volante,
 - Bloccaggio differenziale posteriore con innesto elettroidraulico a pulsante,
- Sterzo:
 - guida idrostatica con pompa idraulica indipendente,
 - volante regolabile.
- Freni:
 - Idraulici a disco in bagno olio sulle 4 ruote con separatore di frenata,
- Freni di stazionamento: indipendente,
- Sollevatore idraulico:

- Pompa idraulica portata min 55lt/min – distributori idraulici 8 vie con regolatore di flusso,
 - Sollevatore anteriore originale integrato con valvola antishock e accumulatore ad azoto,
 - Sollevatore posteriore con attacco a tre punti ad aggancio rapido automatico,
 - P.T.O. anteriore:
 - Velocità giri/min. 1000,
 - Comando elettroidraulico a pulsante,
 - N. 2 prese idrauliche anteriori
 - P.T.O. posteriore:
 - Velocità giri/min. 540 – 750 – 1000 – 1250,
 - Comando elettroidraulico a pulsante
 - Ponte anteriore:
 - Innesto trazione a comando elettroidraulico,
 - Bloccaggio differenziale anteriore con innesto elettroidraulico a pulsante
 - Pneumatici:
 - 16.9/24 anteriori,
 - 18.4/34 posteriori
 - Dimensioni prestazioni e caratteristiche
 - Lunghezza (senza stegoli) compresa tra 4300 e 4400 mm
 - Larghezza min. tra 2200 e 2250 mm
 - Larghezza max. tra 2700 e 2800 mm
 - Altezza max alla cabina tra 2750 e 2850 mm.
 - Raggio minimo di volta senza freni tra 5250 e 5350 mm
 - Peso con cabina tra 5000 e 5200 Kg
 - Velocità max 40 Km/h (circa)
 - Impianto di illuminazione conforme al codice della strada
 - Caratteristiche accessorio trinciatrice forestale:
 - Larghezza di taglio cm 220-230
 - Rotore con min 46 coltelli forestali
 - Peso min 990 Kg
 - Trasmissione rinforzata con minimo 6 cinghie
 - Scatola trasmissione con dispositivo ruota libera
 - Cofano apribile con martinetto idraulico apparato abbattirami
7. Si precisa che l'attrezzatura deve essere omologata alle norme di sicurezza CE.
8. Si precisa inoltre che il trattore e l'accessorio trinciatrice forestale, da fornire nuovi di fabbrica, dovranno rispondere alle norme di costruzione, di circolazione stradale e di immissione di gas di scarico Europee e Nazionali vigenti al momento della consegna della macchina.
9. **Saranno escluse le ditte che offrono un prodotto non rispondente a quanto richiesto.**

Articolo 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA

1. L'importo complessivo dell'appalto è fissato presuntivamente in € 47.125,00, oltre IVA al 20%.
2. L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta della ditta aggiudicataria.
3. Il suddetto prezzo è comprensivo di ogni onere dovuto all'impresa appaltatrice sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.
4. L'IVA è a carico del Comune di Riparbella.

Articolo 4 - **VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

1. L'importo dell'appalto è fisso ed immutabile per tutta la durata dello stesso, non essendo prevista alcuna variazione del corrispettivo dell'impresa appaltatrice.

CAPO II - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Articolo 5 - **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto a mezzo di **procedura aperta** alla quale potranno partecipare imprese iscritte alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Articolo 6 - **MODO DI AGGIUDICAZIONE**

1. La gara per l'affidamento della fornitura sarà espletata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 valutabile in base agli elementi di seguito indicati:

A) Minore prezzo del trattore con accessorio trinciatrice forestale nuovi	Massimo punti 85
B) Termine di consegna	Massimo punti 10
C) Servizio successivo alla vendita (Maggiore periodo di garanzia rispetto a quanto indicato nel presente capitolato)	Massimo punti 5 (1 punto per ogni periodo di sei mesi)
Totale punteggio	Punti 100

2. Con riferimento all'elemento di cui al comma 1 lett. A (prezzo) l'attribuzione dei punteggi avverrà secondo la seguente formula matematica:

$$X = (P_i * C) / PO$$

dove:

X = punteggio attribuito al concorrente

P_i = prezzo espresso dalla Ditta migliore offerente

C = punteggio massimo attribuibile.

PO = Importo offerto dal concorrente

Si rappresenta che la valutazione del prezzo più basso scaturisce dalla differenza tra le offerte di seguito specificate:

- offerta del trattore con accessorio trinciatrice forestale nuovi del bando di gara
- offerta del trattore usato di proprietà comunale.

3. Con riferimento agli elementi di cui al comma 1 lett. B e C l'attribuzione del relativo punteggio avverrà come appresso indicato:

- Elemento B: All'offerta recante il minor termine di consegna dall'ordine verranno attribuiti n. 10 punti. Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti mediante la seguente formula:

$$T = T_m * 10 / T_o$$

Dove **T** è il punteggio da attribuire, **T_m** è il termine da minimo di consegna riscontrato tra tutte le offerte, **T_o** è il termine offerto dalla ditta a cui si deve attribuire.

- Elemento C: Servizio successivo alla vendita (Maggiore periodo di garanzia rispetto a quanto indicato nel presente capitolato) 1 punto per ogni periodo di sei mesi di maggiore periodo di garanzia.
4. Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento A (Prezzo) con il punteggio attribuito in relazione agli elementi B e C.
 5. L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'Impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto, previa eventuale verifica dell'anomalia secondo quanto disposto dal D.lgs 163/2006.
 6. Per accertare le caratteristiche costruttive, di qualità e funzionali del trattore con accessorio trinciatrice forestale proposti dalla Ditta e per procedere all'aggiudicazione della fornitura, potrà essere necessario che le Ditte concorrenti, a richiesta del Comune, presentino e facciano provare il mezzo offerto. La prova sopra descritta, nel caso sia richiesta dall'Amministrazione, è da ritenersi obbligatoria per la valutazione dell'offerta e a totale carico della Ditta ed essa dovrà effettuarsi in data non successiva a 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte con le modalità che saranno comunicate dall'Amministrazione. Nel caso che la Ditta non effettui la prova pratica la stessa sarà esclusa dalla gara.

Articolo 7 - **CONTENUTO DELL'OFFERTA**

1. Al fine di poter procedere alle valutazioni di cui all'articolo precedente la ditta partecipante alla gara dovrà rimettere:
 - **L'offerta economica, redatta in carta legale**, che dovrà contenere l'indicazione dei prezzi sia in cifre che in lettere, offerti per l'effettuazione della fornitura del trattore nuovo con accessorio trinciatrice forestale. Si rappresenta che la valutazione del prezzo più basso scaturisce dalla differenza tra le offerte di seguito specificate:
 - offerta del trattore con accessorio trinciatrice forestale nuovi del bando di gara
 - offerta del trattore modello SAME LASER 100 VDT immatricolato nel 1985 usato di proprietà comunale attualmente in servizio.
 - Una **relazione sottoscritta** del legale rappresentante della Ditta concorrente che evidenzi e precisi per il prodotto offerto la marca, il tipo, le dimensioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, il servizio di assistenza, il periodo di garanzia, i tempi di consegna, le caratteristiche ambientali (evidenziando in particolare se l'omologazione del motore alle normative europee sulle emissioni dei gas di scarico è superiore a quelle obbligatorie specificando i dati che indicano la maggiore qualità rispetto alla norma vigente) e tutto quanto necessario a verificare la rispondenza alle caratteristiche merceologiche e tecniche di cui all'art. 2.
2. Le modalità di prestazione della fornitura proposte dalla Ditta concorrente nella relazione formeranno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, obbligando l'appaltatore a loro pieno e assoluto rispetto.

CAPO III - CONTRATTO D'APPALTO

Articolo 8 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'impresa appaltatrice della fornitura è tenuta a stipulare apposito contratto.
2. Un rappresentante dell'impresa è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio comunale nel giorno stabilito e preventivamente comunicato alla medesima provando la propria legittimazione ed identità.
3. Ove il rappresentante dell'impresa appaltatrice non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione l'ente appaltante fissa con lettera raccomandata il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante dell'impresa non si presenti, il Comune dichiara la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione.
4. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove la mancata fornitura dei beni oggetto dell'appalto possa arrecare grave danno all'ente appaltante, o comunque provocare notevoli disservizi ai quali non è possibile porre rimedio con immediatezza, il responsabile del procedimento può dare esecuzione alla fornitura e procrastinare la decadenza dell'aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente.

Articolo 9 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

1. Formano parte integrante del contratto ancorchè non materialmente allegati allo stesso:
 - a) il presente Capitolato;
 - b) l'offerta della ditta aggiudicataria;
 - c) il provvedimento di aggiudicazione
 - d) La relazione presentata dall'aggiudicataria ai sensi del precedente art. 7.

Articolo 10 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, consistenti in:
 - a) spese per le marche da bollo relative al contratto, alle copie e agli atti allegati;
 - b) spese per i diritti di segreteria per il rogito del contratto, per le sue copie e per gli atti allegati;
 - c) eventuale imposta di registro sul contratto e sui suoi allegati e spese accessorie.
2. L'impresa è tenuta a versare l'importo delle spese contrattuali secondo le modalità stabilite dal Comune e preventivamente comunicate alla medesima.
3. Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, il Comune trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto, aumentata degli interessi calcolati al tasso legale.

Articolo 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa è tenuta a costituire, prima del perfezionamento del contratto, la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.
2. La cauzione definitiva deve essere prestata nei termini e con le modalità preventivamente comunicate all'impresa affidataria.
3. Nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 il Comune dichiara la decadenza dall'affidamento.
4. La cauzione definitiva è mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

Essa pertanto va reintegrata a mano a mano che su di essa il Comune opera prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dal Comune, quest'ultimo ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione dal presente Capitolato.

5. Il deposito cauzionale definitivo è svincolato con le modalità previste al comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

CAPO IV - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 12 - INIZIO DELL'ESECUZIONE

1. L'esecuzione del contratto avrà inizio su disposizione del Responsabile di Area competente, anche nelle more della formale stipulazione del medesimo, previ in ogni caso gli accertamenti antimafia previsti dalla legge e la costituzione della cauzione di cui all'art. 11; competono in tal caso all'impresa pur in pendenza del perfezionamento formale del contratto, tutte le spettanze pattuite.
2. L'impresa potrà organizzare la fornitura nel modo che riterrà più opportuno in relazione ai termini stabiliti per il completamento degli obblighi contrattuali.

Articolo 13 - TERMINI DI ESECUZIONE

1. Il termine per dare ultima la fornitura di cui al presente capitolato è fissato in giorni **90** continui e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

Articolo 14 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLA FORNITURA - PROROGHE

1. Non saranno concesse proroghe al termine fissato per l'ultimazione della fornitura che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili.
2. Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Comune, su proposta dell'impresa ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa. Dette disposizioni dovranno risultare da appositi processi verbali redatti in contraddittorio con l'impresa: nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto all'adozione del provvedimento.
3. Ove possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'impresa, il Comune si riserva la facoltà di stabilire la durata della eventuale proroga a suo insindacabile giudizio, senza che l'impresa possa pretendere prolungamenti del periodo fissato o porre opposizioni alla eventuale applicazione di penalità per ritardo.

Articolo 15 - DOCUMENTAZIONE DELLA CONSEGNA

1. La data in cui la fornitura viene completata risulta da specifico verbale firmato dal responsabile del procedimento e dagli incaricati dell'impresa; il verbale pone in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, guasti ed inconvenienti in genere constatati nel bene all'atto della consegna.
2. In ogni caso, la sottoscrizione del verbale di consegna non implica l'accettazione del bene,

potendosi questo sempre rifiutare entro trenta giorni dall'avvenuta consegna, quando in seguito al collaudo risulta difettoso o in qualsiasi modo non conforme alle prescrizioni del presente capitolato e alle regole dell'arte.

Articolo 16 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA

1. Tutti i materiali da fornire, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche tecniche ed estetiche per ciascuno di essi descritte al precedente art. 2 e dall'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara.

Articolo 17 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'impresa appaltatrice e si intendono pertanto compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a) le spese necessarie a rendere la macchina operatrice marciante su strada, le spese di immatricolazione presso la competente Motorizzazione Civile e le spese di trasporto presso il magazzino all'interno del complesso regionale forestale Il Giardino, loc. Porcarecce nel Comune di Riparbella, in gestione delegata a questo Ente ai sensi della L.R. 39/2000.
 - b) l'onere conseguente la presenza, presso il Comune di Riparbella, per un giorno successivo alla consegna del mezzo, di personale specializzato della Ditta fornitrice per una adeguata istruzione del personale comunale assegnato alla conduzione del mezzo fornito in relazione alle prestazioni e alla sicurezza, in attuazione dell'art. 37 e 38 del D. Lgs 626/94.
 - c) l'obbligo di fornire, alla consegna del trattore con accessorio trinciatrice forestale nuovi, i "manuali di uso e manutenzione" dell'attrezzatura e delle dotazioni ed accessori presenti, necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e riparazione.
2. Resta stabilito espressamente che tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati sono compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale.

Articolo 18 - SUBAPPALTO

1. L'impresa appaltatrice esegue in proprio la fornitura compresa nel contratto.
2. E' consentito il subappalto della fornitura, con le modalità e nei limiti fissati dalla legge, previa autorizzazione del Comune.
3. In caso di ricorso al subappalto della fornitura senza la necessaria autorizzazione l'impresa si assume la piena responsabilità delle infrazioni alle disposizioni del presente capitolato e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto; in ogni caso, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.

Articolo 20 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

1. L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.
2. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni e danni, ricadrà pertanto esclusivamente sull'impresa stessa, restandone completamente sollevato il Comune.
3. L'impresa infine assume l'obbligo di garantire al Comune il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerlo estraneo ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Articolo 21 – RITIRO DEL TRATTORE SAME LASER 100 VDT USATO, DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Il trattore usato indicato al precedente articolo 1, verrà messo a disposizione dell'appaltatore, presso le strutture regionali all'interno del complesso forestale regionale "Il Giardino" in gestione delegata al Comune di Riparbella Loc. Porcarecce Riparbella (PI), entro 30 giorni dall'avvenuto collaudo favorevole del trattore con accessorio trinciatrice forestale nuovi forniti.

L'appaltatore provvederà al ritiro del mezzo usato a sua cura, spese e responsabilità da quel momento in avanti, nel più breve tempo possibile.

Il passaggio di proprietà dovrà essere perfezionato prima della consegna del vecchio trattore, al fine di liberare l'Ente da ogni responsabilità e le spese relative saranno a carico dell'appaltatore.

CAPO V - PENALITÀ

Articolo 22 - MOTIVI PER L'APPLICAZIONE DI PENALITÀ

1. L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando si rende colpevole di ritardi nell'esecuzione della fornitura rispetto al termine indicato al precedente art. 13.

Articolo 23 - IMPORTO DELLE PENALITÀ

1. L'importo delle penalità di cui all'articolo precedente è fissato nella misura del 3% dell'importo di aggiudicazione per ogni mese o frazione di mese di ritardo.
2. In ogni caso, l'ammontare delle penali non può superare il dieci per cento del valore del contratto. Qualora l'importo delle penali da addebitare all'impresa supera il limite del dieci per cento del valore del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 24 - MODALITÀ DI APPLICAZIONE E ABBANDONO DELLE PENALITÀ

1. L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono, ovvero, non bastando, sulla cauzione definitiva; in tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione avviene entro il termine previsto dal comma 4 dell'articolo 11.
2. Nel caso gli importi di cui al comma 1 siano insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con il Comune, previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente.
3. Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
4. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.
5. Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione della fattura, esse siano riconosciute inapplicabili.

CAPO VI - PAGAMENTI ALL'IMPRESA

Articolo 25 - PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui l'impresa è incorsa, viene effettuato in unica soluzione, da corrispondersi entro 90 giorni dalla presentazione della relativa regolare fattura, previa emissione di certificato di collaudo con cui si attesti la regolare esecuzione della fornitura.

Articolo 26 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle penali, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che l'impresa non si pone in regola con gli obblighi contrattuali, salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta dei maggiori danni.

CAPO VII - COLLAUDO E GARANZIE

Articolo 27 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

1. La fornitura è collaudata dal Comune, che vi provvede attraverso la competente struttura comunale.
2. Il collaudo viene effettuato entro 30 giorni dalla consegna del bene.
3. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati.
4. Le operazioni di collaudo risultano sempre da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dall'impresa.

Articolo 28 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

1. Il collaudo accerta che il bene presenti i requisiti previsti dal contratto per la fornitura.

Articolo 29 – LE DECISIONI DEL COLLAUDO

1. E' rifiutata la fornitura che risulta difettosa o in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni tecniche.
2. Può essere dichiarato rivedibile il prodotto che presenta difetti di lieve entità, cioè non risulta perfettamente conforme alle prestazioni tecniche, ma si ritiene che possa essere posto nelle condizioni prescritte, salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
3. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Articolo 30 - RISULTATI DEL COLLAUDO

1. L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo.
2. Il regolare svolgimento della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna da parte del Comune non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non sono emersi al momento della collaudo ma vengono in seguito accertate; in tal caso l'impresa è invitata dal Comune ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento.
3. In assenza dell'impresa e dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dal collaudatore fa egualmente stato contro di essa.

Articolo 31 – FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

1. L'impresa ritira e sostituisce a sua cura e spesa il prodotto non accettato al collaudo entro quindici giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dal ricevimento della lettera raccomandata del Comune di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.
2. Per ogni giorno di ritardo sui termini previsti al comma precedente è applicata una penale pari ad €50 per ogni giorno di ritardo.
3. La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'impresa o sulla cauzione, ovvero, in mancanza, sui pagamenti relativi ad altri contratti in corso con il Comune, previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente.

Articolo 32 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

1. L'impresa garantisce il prodotto fornito da tutti gli inconvenienti non derivati da forza maggiore per un periodo di 24 mesi (ventiquattro mesi) dalla data di effettiva consegna.
2. L'impresa pertanto elimina e proprie spese tutti i difetti manifestati durante tale periodo nel bene fornito, dipendenti a da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impegnati.

3. Entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data della lettera del Comune con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa dovrà adempiere a tale obbligo.
4. Trascorso il termine di cui al comma 3, qualora l'Impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, il comune si riserva il diritto di far eseguire da altre Impresa quanto richiesto, addebitandone il costo all'Impresa inadempiente.

Capo VIII - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 33 - LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Salvi gli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato, si procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a) quando il Comune e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
 - b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
 - c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; il Comune incamera la cauzione definitiva;
 - d) fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di associazioni temporanee di imprese;
 - e) ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune; il Comune incamera la cauzione definitiva;
 - f) mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelievi operati dal Comune per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; il Comune incamera la parte restante della cauzione;
 - g) cessione dell'azienda, ove il Comune decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
 - h) ove il Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi all'impresa di voler sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e al pagamento del dieci per cento delle forniture non eseguite fino a quattro quinti dell'importo del contratto;
 - i) negli altri casi previsti dalla legge o dal presente capitolato.

Articolo 34 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

1. La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.
2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto salve le disposizioni della legge 7/8/1990, n. 241

Articolo 35 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Nei soli casi di risoluzione del contratto di cui al comma 1, lettere c), e) ed f), dell'articolo 32, il Comune ha la facoltà di affidare a terzi la fornitura, in danno dell'impresa inadempiente.

2. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte dal comma 1 del presente articolo, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, della fornitura affidata e dell'importo relativo.
3. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, previo "fermo amministrativo" del corrispettivo regolarmente dovuto all'impresa, disposto con provvedimento dell'organo competente.
4. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.
5. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

CAPO X - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Articolo 36 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Quando sorgono contestazioni tra il Comune e l'impresa, oppure quando questa contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie ai patti del contratto, il responsabile del procedimento, nel termine di cinque giorni, decide sulle controversie.
2. Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate all'impresa, che provvede per intanto ad eseguirle.

Articolo 37 – ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

1. Ove l'impresa ritenga insoddisfacenti le decisioni del responsabile del procedimento, la definizione della controversia è attribuita al foro di Pisa. E' infatti esclusa la possibilità di deferire le controversie attinenti al presente contratto d'appalto ad arbitri.